

Nome: Luigi Mirto

Città d'origine: Monreale

Luogo attuale: Monreale, Roma, Parigi, Italia

Professione: Architetto Progettista e Digital-
Designers - Fotografo di Scen:
Teatrale e Films - Consulente
Tecnico Giudiziario - Giudice
Popolare in Corte D'Assise

Luigi Mirto

“ Vite vissute....vite abbandonate”

Il reportage di Luigi Mirto “Vite vissute...vite abbandonate” è un lavoro non solo artistico, ma culturale e soprattutto sociale e civile.

In questo nostro mondo in cui oggi non si sente più parlare di “matti da manicomio” in quanto queste strutture sono state chiuse oltre trent’anni fa grazie alla famosa legge 180, il superbo bianco e nero di Mirto, intenso, vigoroso, viscerale, ci stupisce, ci emoziona e senz’altro ci sorprende con le sue immagini che hanno dell’incredibile e che ci aprono gli occhi a una realtà che purtroppo ancora esiste.

“ I pazzi” , la scritta-titolo della prima immagine, ci introduce a questo mondo che non risparmia niente e nessuno, di cui non se ne parla, di cui si ignora la situazione, di questi “depositi” di donne e uomini abbandonati che sfortunatamente da qualche parte sono parcheggiati.

Certo i manicomi oggi non ci sono più, ma queste persone “escluse” in qualche modo rimangono e rimarranno sempre ai margini di questa nostra perfetta società produttiva e consumistica.

Già in essa il problema della solitudine e dell’abbandono è oggi più che mai sentito e di attualità; immaginiamo le stesse problematiche in una società afflitta da povertà, ignoranza, indigenza, emarginazione.....

Quindi portare certe testimonianze su delle immagini in bianco e nero non è cosa semplice, data la tematica molto delicata che facilmente si potrebbe prestare a delle strumentalizzazioni e a dei malintesi.

Come pure potrebbe essere facile cadere nel “dèjà vu” o stupire con delle immagini shock, pane quotidiano dei mass-media

La scommessa di Mirto è stata quella di avvicinare i soggetti cogliendoli nel proprio “mondo incantato” e nella loro intimità senza disturbarli e senza farli sentire osservati più di tanto. Ha così colto dei momenti genuini e reali che ha fissato in modo veramente professionale sulla carta fotografica.

La grande difficoltà certamente era di concentrare tante sensazioni in uno scatto e con quell’immagine raccontarle allo spettatore.... una vita, un mondo, i pensieri, una sensazione, una società, un’ambiente

E in questo penso che Mirto, ci sia sicuramente riuscito e alla grande.

Gianfranco Marzetti
fotocineclub sambenedettese

Le più interessanti foto di Luigi Mirto su Flickr:

<http://www.flickrriver.com/photos/luigimirto/popular-interesting/>